

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
1	Innovazione e capitale umano	R&S Interna- zionalizzazione della ricerca	Art. 7, D.M 593/2000	Norme per la partecipazione dell'Italia alle Iniziative tecnologiche congiunte ' <i>Joint Technology Initiatives</i> ' (JTI) ex art. 185 del Tratta- to Europeo.	Senza effetti	Pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo periodo	
2	Innovazione e capitale umano	Incentivi fiscali per il rientro dei ricercatori	1. Cfr. Misura n.45 del PNR 2011 2. Art. 44 D.L. 78/2010 (L.122/2010)	2. Incentivi fiscali per il rientro in Italia dei ricercatori. Esclusione dalle imposte sui redditi del 90 per cento degli emolumenti del ricercatore.	2. Nella relazione tecnica che accompagna il D.L. 78/2010 non sono stimati effetti in ter- mini di gettito in considerazione del numero esiguo dei potenziali beneficiari.	2. Pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo periodo	
3	Innovazione e capitale umano	Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia	Legge 238/2010	Incentivi fiscali per il rientro in Italia di cittadini della UE. Esclusio- ne dall'imposta sui redditi del 70 o dell'80 per cento degli emolu- menti percepiti a seguito di attività di lavoro dipendente, autono- mo o di impresa.	Nella relazione tecnica di accompagnamento non sono stimati effetti in termini di gettito in considerazione del numero esiguo dei poten- ziali beneficiari. DM Esteri 30 marzo 2011: definizione delle funzioni e dei ruoli dei soggetti coinvolti nelle procedure amministrative di cui all'articolo 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 238; DM MEF 3 giugno 2011: individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari degli incentivi fiscali di cui all'articolo 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 238; Provvedimento direttoriale dell'Agenzia entrate 29 luglio 2011: disposizioni di attuazione dell'art.3, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n.238, in ordine alla richiesta dei benefici fiscali da parte dei lavoratori dipendenti rientrati in Italia e agli adempimenti conseguenti del datore di lavoro; Circolare Agenzia entrate 4 maggio 2012 n. 14: legge 30 dicembre 2010, n. 238 - chiarimenti interpretativi sugli incen- tivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia.	Provedimenti primari e attua- tivi pubblicati in GU Provedimenti AE pubblicati sui sito	Nullo	Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo	
4	Innovazione e capitale umano	Valorizzazione del merito degli studenti e borse di mobilità	1. Cfr. Misura n.75 del PNR 2011. 2. Art. 9, c. 3 ss., D. L. 70/2011 (L. 106/2011) 3. Art. 23, c. 4 D.L. 95/2012 (L. 135/2012) 4. Art. 59 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)	2. Istituita la 'Fondazione per il Merito' per promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scola- stico e universitario mediante erogazione di premi di studio, buoni studio e prestiti d'onore. 3. Incrementata la dotazione delle risorse del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio per studenti universitari. 4. DL 69: Il MIUR è autorizzato a bandire entro 15 gg. da entrata in vigore della L 98, borse di mobilità a favore di studenti con risultati eccellenti e privi di mezzi che vogliano iscriversi presso università diverse dal luogo di residenza. Le borse sono attribuite sulla base di una graduatoria nazionale a favore di studenti che hanno conseguito in Italia, nell'a. s. 2012/2013 un diploma di istruzione secondaria superiore con un voto all'esame di Stato almeno pari a 95/100 e che intendono immatricolarsi nell'a. a. 2013/2014.	2. Autorizzata la spesa per l'anno 2011 di 9 mln e di 1 mln per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione. A favore della Fondazione, è altresì autorizzata la spesa di 1 milione annui a decorrere dall'anno 2012. 3. Maggiori spese per 90 mln nel 2013. 4. DL 69: Maggiori spese in termini di SNF e indebitamento per 5 mln nel 2013-2014, 7 mln nel 2015 da iscrivere nel fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti.	2. Nell'ambito del decreto FFO 2012 (DM MIUR n.71/2012, art. 8, lettera b) sono stati stanziati ulteriori 9 mln da asse- gnare alla Fondazione in vista dello start up che si prevede entro la fine del 2012 e finalizzato ad interventi di erogazione di premi di studio, buoni studio e prestiti d'onore.	1-3. Pubblicati in GU 4. DL 69: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo
5	Innovazione e capitale umano	Fondi per l'Università	1. Cfr. misura n. 44 del PNR 2011 2. Art. 33, c. 15 e 17, Art. 4 c. 82 L.183/2011 3. Art. 58, c. 2, Art.60 c. 01, 1 D.L. 69/2013 (L.	2. Stanziati fondi per il finanziamento di interventi in favore del sistema universitario 3. DL 69: A decorrere dal 2014, si concentrano le risorse nel Fondo di finanziamento ordinario delle università statali (come risulta incrementato dall'art. 58). In esso confluiscono le risorse attualmente destinate alla programmazione dello sviluppo del sistema universitario, alle borse di studio post laurea, nonché al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti. Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle	2. Per il 2012 sono stati autorizzati, con la Legge di Stabilità 2012, 400 mln. Per le Uni- versità non statali, 20 mln nel 2012. L'art. 4 stabilisce che a decorrere dal 2012, conseguentemente alle economie di spesa di cui ai c. 68-70 e 73-81 della Legge di Stabilità. È iscritto nello stato di previsione del MIUR il 'Fondo da ripartire per la valorizzazione dell'i- struzione scolastica, universitaria, e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica con stanziamento di 64,8 mln nel 2012, 168,4 nel	2. Relativamente al FFO attribuito alle Università statali, il relativo decreto (DM MIUR n.71/2012) ha disposto il riparto delle somme (circa 6,9 miliardi di euro) comunicato agli ate- nei nel mese di luglio u.s. Relativamente alle Università non statali legalmente ricono- sciute il DM è in fase di adozione e le somme (circa 80 mln) saranno attribuite entro il mese di novembre p.v.	2. Pubblicati in GU 3. DL 69: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		n. 98/2013)	università e di 12 enti di ricerca vigilati dal MIUR è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).	2013 e 126,7 a decorrere dal 2014. 3. DL 69: Fondo incrementato di 21,4 mln nel 2014 e 42,7 mln a decorrere dal 2015 (in termini di SNF); in termini di indebitamento, l'onere è di 11,0 mln nel 2014 e 22 mln a decorrere dal 2015						
6	Innovazione e capitale umano	Progetti Fre-gate FREMM e Medlum Armoured Vehi-cles (VBM) 1. Cfr. misura n. 50 del PNR 2011. 2. Art. 1 c. 95 L.F. 266/2005; Art. 2 c. 181 L.F. 244/2007; L.S. 183/2011 L n. 228/2012	Internazionalizzazione delle tecniche produttive del naviglio militare e dell'elettronica di comando, controllo, comunicazione e lotta; rafforzamento della conoscenza e degli <i>skill</i> produttivi nei settori ad alta tecnologia delle imprese italiane attraverso lo sviluppo dei programmi strategici; consolidamento per la difesa nazionale.	2. Per il periodo 2012 - 2015 sono previsti ulteriori finanziamenti di 300 mln annui. Per il periodo 2013 - 2019 ulteriori finanzia-menti di 2.034 milioni complessivi		2. Pubblicati in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica-zione e ri-forma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi-tività nel breve e nel lungo pe-riodo
7	Innovazione e capitale umano	Credito di imposta per R&S 1. Art. 1, D.L. 70/2011 (L. 106/2011); 2. Art. 24 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 27-bis 179/2012 (L. 221/2012); Art. 1, c. 95-97, L. 228/2012 3. Art. 1, c.583 L. 147/2013 Art. 3, D.L. 145/2013 (cvt. L. 9/2014) (co-me modificato dalla L. 190/2014 art. 1 c. 35 e 36) 4. Art. 1 c.35 - 45, L. 190/2014 Art. 5, D.L. 3/2015 (cvt. L. 33/2015)	1. e 2. Cfr. misura 69 –PNR 2013 – Appendice –Aggiornamento Griglia 2012 3. L 147: Espunto credito d'imposta a favore di PMI per la ricerca scientifica dall'elenco dei tagli. DL 145: Nell'ambito di apposito Programma Operativo nazionale della programmazione 2014 - 2020 dei fondi strutturali comunitari, si istituisce un credito di imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, pari al 50% (l'aliquota di agevolazione è ridotta- dalla L.190/2014 dal 50% al 25%, con un'aliquota del 50% solo la ricerca contrattualizzata <i>extra muros</i> e per il personale altamente qualificato impiegato in attività di R&S)delle spese incrementali sostenute dalle imprese rispetto all'anno precedente. 4. L. 190: Oltre a modifiche al DL 145, stabilita la cessazione dal 31/12/2014 delle agevolazioni fiscali previste dal DL 83/2012 in merito alle nuove assunzioni di profili altamente qualificati. A partire dal 2015 è concessa un'agevolazione relativa alla imposizione nei confronti dei redditi di impresa derivanti dall'utilizzo di beni immateriali (<i>Patent Box</i>). Non concorreranno a formare il reddito complessivo per il 50% dell' ammontare, tutti i redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di marchi d'impresa funzionalmente equivalenti ai brevetti nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili, le plusvalenze derivanti dalla cessione di beni immateriali a condizione che almeno il 90% del corrispettivo derivante dalla cessione dei predetti beni sia reinvestito nella manutenzione o nello sviluppo degli stessi. Le disposizioni incideranno anche nella determinazione del valore della produzione netta ai fini IRAP in quanto tale disposizione ha carattere straordinario e valenza esclusivamente fiscale, interessando quindi anche i soggetti che determinano il valore della produzione ai fini IRAP con il principio di derivazione. In via transitoria, per gli anni di imposta 2015 e 2016, la quota di reddito esclusa dalla formazione del reddito complessivo e del valore della produzione netta è stabilita rispettivamente nel 30% e nel 40%. D.L. 3: introdotta una modifica alla disciplina del regime opzionale di tassazione agevolata la quale prevede che i marchi commercia-	1. Autorizzata la spesa di 55 mln per il 2011, di 180,8 mln per il 2012, di 157,2 mln per il 2013 e di 91 mln per l'anno 2014. 2. DL 83: previsti oneri per 25 mln per il 2012 e 50 mln a partire dal 2013. LS: dall'iniziativa non derivano effetti finanziari negativi, atteso che il fondo verrà finanziato dalla riduzione degli stanziamenti di bilancio destinati ai trasferimenti e ai contributi alle imprese che verranno individuati e quantificati dai Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 3. L147: comporta maggiori spese per BS di 5,5 mln annui dal 2015, per le PA di 3 mln annui dal 2015. DL 145: Senza effetti 4.L. 190: <i>Crediti d'imposta</i> (c. 35,36): Per entrambi i saldi, previste maggiori spese per 255,5 mln nel 2015, 428,7 nel 2016, 519,7 nel 2017, 547 annui nel 2018-2019, 164 mln nel 2010. Dalla cessazione credito DL 83, previste minori spese per entrambi i saldi pari a 36,6 mln a decorrere dal 2015. <i>Patent Box:</i> (c. 37-45) Maggiori spese per il SNF per 22,6 mln nel 2016 e 20,1 mln nel 201, 24,3 mln nel 2018 e 20,8 a decorrere dal 2019. Tali effetti, in termini di indebitamento sono registrati come minori entrate. Previste minori entrate per entrambi i saldi pari a 125,4 mln nel 2016, 113,4 nel 2017, 137,3 nel 2018,119,7 nel 2019 e 0,3 a decorrere dal 2020. DL 3: previste maggiori spese pari a 5,6 mln nel 2016, 5 mln nel 2017, 6 mln nel 2018 e 5,2 annui dal 2019 a decorrere, con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN previste minori spese, per gli stessi importi, per ciascuna annualità. Per entrambi i saldi stimate minori entrate per	1. Le disposizioni applicative del presente articolo sono state adottate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 9 settembre 2011. Si segnala inoltre la Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 51/E del 28 novembre 2011: art. 1 del DL 70/2011, credito di imposta per le imprese che finanziano progetti di ricerca in Università o enti pubblici di ricerca 2. DM MISE del 23 ottobre 2013 (art. 24 DL 83) : modalità applicative delle disposizioni in materia di contributi alle imprese tramite credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati. DM MISE del 28 luglio 2014 (art. 24 DL 83) : termini per la presentazione delle domande per l'accesso al credito d'impo-sta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati. I termini sono stati modificati con DM MISE del 10 ottobre 2014 4. L. 190: Schema DI MEF-MISE (in attuazione del Art. 1 c.35 che modifica Art. 3 DL 145/2013) sono adottate disposizioni applicative necessarie, nonché modalità di verifica e controllo dell'effettività delle spese sostenute ,le modalità di restituzione del credito d'imposta di cui l'impresa ha fruito indebitamente - Istruttoria in corso Schema DI MISE-MEF (in attuazione del Art. c.44): sono adot-tate disposizioni applicative necessarie per c.37-43 anche per individuare le tipologie di marchi escluse - Istruttoria in corso.	1 - 3. Provvedi-menti primari pubblicati in GU Provvedimenti attuativi pubbl-icati sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate 3. L147: da gennaio 2014 DL 145: in vigo-re da febbraio 2014 4. L.190: in vigore da gen-naio 2015 DL 3: in vigore da aprile 2015	Basso	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica-zione e ri-forma della giustizia Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata-sto, evasione Racc. n.4/2014 Sistema bancario e sua gover-nance, ac-cesso impre-se a credito non banca-rio.	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi-tività nel breve e nel lungo pe-riodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			li vengano inclusi tra le attività immateriali per le quali viene riconosciuto il beneficio fiscale: Inoltre, viene, ampliato l'ambito di applicazione oggettiva del Patent box	31,3 mln nel 2016, 28,3 mln nel 2017, 34,3 mln nel 2018 e 29,8 mln dal 2019 a decorrenza.						
8	Innovazione e capitale umano	Autonomia degli Istituti scolastici	Art. 64, c. 4 DL n. 112/2008 (L. 133/2008); Artt. 50-52, D.L. 5/2012 (L. 35/2012)	Dal prossimo 1° settembre arriverà l'organico funzionale (di durata almeno triennale, compresi i precari) per progetti e supplenze; budget unico per ciascuna scuola; INVALSI come ente coordinatore del sistema nazionale di valutazione. Riforma degli Istituti Tecnici Superiori.	Senza effetti	DPR 29 ottobre 2012, n. 263: regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Linee guida per realizzare un'offerta coordinata tra i percorsi degli istituti tecnici (in attuazione dell'art. 52, c. 1 e 2) Schema DM MIUR: potenziamento dell'autonomia gestionale delle istituzioni scolastiche. In istruttoria: da coordinare con il piano "La buona scuola"	Provvedimento primario pubblicato in GU Linee guida: sancita intesa in Conferenza unificata (sett. 2012)	Basso	Racc. n. 3/2011-Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazione AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
9	Innovazione e capitale umano	Piano di Azione Coesione (PAC) - Agenda Digitale	1. Piano di Azione e relativi documenti attuativi; FEASR POR 2007-2013, FESR Grandi progetti; Art. 30 D.L. 98/2011 (L.111/2011), Art. 47, D.L. 5/2012 (L. 35/2012); 2. D.lgs. 69/2012; D.lgs. 70/2012; Art. 14, c. 1-3 D.L. 179/2012 (cvt. L. 221/2012) 3. Art. 13, cc. 1,1-bis D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 1, c. 97, L. 147/2013 (così come modificato dal DL 133/2014 Art. 6 c. 5sexies) Art. 6, c. 4-bis, 4 ter, 5-bis D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) 4.Art. 18, c.4 D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2015) Due Strategie "sviluppo digitale"	1 e 2. In coerenza con l'iniziativa faro "un'Agenda digitale europea" all'interno della Strategia EU2020, l'Italia ha istituito una Cabina di regia (per definire le misure urgenti per l'attuazione dell'Agenda digitale (cfr. misura 26) e ha istituito un'Agenzia per l'Italia digitale (con DL 83/2012) per il monitoraggio e il coordinamento dei piani di digitalizzazione in conformità con l'agenda digitale europea. Si tratta di misure importanti capaci di modificare, in un'ottica di digitalizzazione, le modalità di gestione dei processi della PA, del business delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza promuovendo misure di semplificazione e meccanismi di incentivazione per lo sviluppo dell'e-Commerce, delle infrastrutture a banda larga fissa e mobile, obblighi di virtualizzazione in logica cloud computing dei contenuti e servizi per la PA, nonché di definizione di soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza, incentivi alle smart communities per la creazione di spazi virtuali ove stimolare soluzioni condivise, estensione degli obblighi di rispetto dei requisiti di accessibilità dei prodotti digitali, norme di incentivazione della ricerca sia privata sia pubblica e misure per il risparmio energetico. Il PAC ha puntato anche sull'Agenda digitale per la crescita economica del Mezzogiorno. In particolare ha promosso e finanziato misure infrastrutturali per la diffusione delle reti a banda larga e ultralarga, nonché per la creazione di data center di ultima generazione volti alla gestione sicura, innovativa e green dei servizi digitali, infine, sono state introdotte norme di semplificazione per favorire la diffusione del servizio a banda larga fisso e mobile, ottimizzando al contempo lo spettro radiofrequenziale. 3. DL69: Istituzione della Cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana. L 147: autorizzata spesa per 20, 75 mln il 2014 per il completamento del Piano Nazionale Banda Larga. Ulteriore finalizzazione dell'avvio del progetto strategico nazionale per la banda ultralarga autorizzato dalla Commissione europea. DL 145: si estendono le disposizioni per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali contenute nel DM MISE del 1/10/2013 anche allo scavo per l'installazione dei ricoveri delle infrastrutture digitali necessarie al collegamento degli edifici alle reti di telecomunicazioni. Presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni si costituisce una banca dati di tutte le reti di accesso ad internet di proprietà sia pubblica sia privata esistenti nel territorio nazionale, dettagliando le relative tecnologie nonché il grado di utilizzo delle stesse. 4.DL 90: modifica l'organizzazione del Tavolo permanente per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana prevedendo che il suo	1. Per l'Agenda digitale risultano programmate per il periodo 2009-2013 risorse per: • Completamento Banda Larga: 209,8 mln. Stanziati altri 24 mln sulla base di convenzioni MISE-Regioni (FAS regionali e D.M. Distretti). Sulla base dei dati MISE, il Piano Nazionale Banda Larga risulta completamente finanziato per circa 1,106 mld • Progetto Agenda Digitale Rete Banda Ultralarga: 383 mln più cofinanziamento privato minimo del 30 per cento. • Progetto Agenda Digitale realizzazione Data Center: 41 mln. 2. DL 179: gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali comportano maggiori spese per il bilancio Stato di 150 mln per il 2013 per azzerare il <i>digital divide</i> , suddivise in termini di PA tra il 2013 e il 2016, a cui si devono aggiungere 203 mln regionali di origine comunitaria (di cui 30 milioni a valere sul PAC). 3. DL 69: Senza effetti L 147: Senza effetti DL 145: Senza effetti 4. DL 90: Senza effetti Strategia banda ultralarga: Si farà ricorso a risorse private e pubbliche(fondi FESR, FEASR, FSC per 6 mld) cui si sommeranno i fondi collegati al Piano Juncher.	1. La cabina di regia ha prodotto un pacchetto normativo e una serie di iniziative capaci di modificare, in un'ottica di digitalizzazione, le modalità di gestione dei processi della PA, del business delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza promuovendo misure di semplificazione e meccanismi di incentivazione per lo sviluppo dell'e-Commerce, delle infrastrutture a banda larga fissa e mobile, obblighi di virtualizzazione in logica cloud computing dei contenuti e servizi per la PA, nonché di definizione di soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza, incentivi alle smart communities per la creazione di spazi virtuali ove stimolare soluzioni condivise, estensione degli obblighi di rispetto dei requisiti di accessibilità dei prodotti digitali, norme di incentivazione della ricerca sia privata sia pubblica e misure per il risparmio energetico. Si sta completando il Piano Nazionale Banda Larga per l'azzeramento del <i>digital divide</i> (almeno 2 Mbps). I fondi sono comunitari, nazionali e regionali. Prosegue l'attuazione del progetto strategico banda ultralarga volto ad accelerare lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione oltre i 30 Mbps: è stato notificato e autorizzato dalla Commissione europea DM MISE del 28 marzo 2012 (in attuazione dell'art. 47, c. 2 D.L. 5/2012) relativo all'istituzione della cabina di regia per la realizzazione dell'agenda digitale italiana. Per l'attuazione di alcune misure dell'Agenda digitale sono necessari ulteriori decreti attuativi in via di definizione. DM MISE 1 ottobre 2013 (in attuazione dell'art. 14, c. 3 – DL 179/2012) per le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali. 3. DL 145: Schema DI MISE-MIT per definire ulteriori misure relative alla posa in opera delle infrastrutture a banda larga e ultralarga, anche modificative delle specifiche tecniche adottate col DM MISE 1/10/2013. In fase di definizione	1 – 2. Provvedimenti primari adottati e/o pubblicati in GU 3. DL 69: da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014 Schema DI MISE-MIT: Lo schema di provvedimento è stato esaminato per l'Intesa dalla Conferenza Unificata del 26/9/2013. 4. DL 90: da agosto 2014 Due Strategie approvate da CDM del 3 marzo 2015	Nullo	Racc. n. 2/2011-Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche	Target n. 2 - R&S AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>presidente sia individuato dal Ministro per la semplificazione e la PA e non più dal Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale. Si sopprime, di conseguenza, l'incarico di Commissario e la struttura di missione di cui era a capo.</p> <p>DOCUMENTI e "Strategia italiana per la banda ultralarga" e "Strategia per la crescita digitale" definite dall'Agenzia per l'Italia digitale e dal MISE per colmare il ritardo digitale infrastrutturale e nei servizi della PA a cittadini e imprese (digital First, Servizio pubblico di identità digitale SPID, interoperabilità Wi fi negli uffici pubblici e scuole e ospedali, piattaforma Italia Log In) . Periodo di riferimento 2014-2020.</p>							
10	Innovazione e capitale umano	Piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato di docenti, educativi e ATA	<p>1. Art. 1, c. 24 L. 220/2010; D.l. 15.12.2011 di concerto con MEF, come previsto nell'art. 29, c. 9 L. 240/2010; Art. 9, c. 17, D.L. 70/2011 (L. 106/2011)</p> <p>2. Art. 5, c. 4-bis; Art. 15, c.1-3ter D.L. 104/2013 (L.128/2013)</p>	<p>1. Definizione di un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato, di personale docente, educativo ed ATA, per gli anni 2011-2013, sulla base dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno.</p> <p>2 DL104: Sono promossi, da parte dell'amministrazione scolastica, in collaborazione con le regioni, progetti inerenti ad attività di carattere straordinario da realizzare con personale docente e ATA A tal fine sono stipulate specifiche Convenzioni tra le regioni e il MIUR. Definizione di un piano triennale 2014-2016 per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, educativo e ATA; Relativamente al personale di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rideterminazione della dotazione organica di diritto relativa ai docenti di sostegno; - autorizzazione all'assunzione di ulteriori unità di personale a decorrere dall'a.s. 2013/2014; - unificazione delle quattro aree disciplinari delle attività di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado 	<p>1. Senza effetti</p> <p>2.DL 104: per la stabilizzazione dei docenti di sostegno, maggiori spese correnti per 30,5 mln nel 2014, 118,2 nel 2015, 167,8 nel 2016, e 160,3 mln a decorrere dal 2017. Tali effetti valgono per entrambi i saldi. Tale misura comporterà maggiori entrate per la PA stimate per 15 mln nel 2014, 57,8 nel 2015, 82,3 mln nel 2016 e 78,6 mln a decorrere dal 2017.</p>	<p>1. Decreto MIUR 3 agosto 2011</p> <p>2. Il provvedimento di incremento della dotazione dei posti di sostegno, per l'anno scolastico 2013/2014 è in corso di perfezionamento.</p> <p>Risulta avviato il procedimento per la formulazione di un atto di indirizzo all'ARAN per il reperimento di risorse da destinare ad un piano triennale di assunzione di personale scolastico.</p>	<p>1. Pubblicati in GU</p> <p>2. DL 104: da novembre 2013</p>	<p>Nulla</p>	<p>Racc. n. 4/2011- Mercato del lavoro</p>	<p>Target n. 1/2012 - Tasso di occupazione</p>
11	Innovazione e capitale umano	Piano MIUR contro l'abbandono scolastico	<p>1. PON 'Competenze per lo Sviluppo' finanziato con il Fondo Sociale Europeo - 2007/2013; Piano Coesione finanziato con risorse FSE-POR Regioni Convergenza</p> <p>2. Art. 7 D.L. 104/2013 (L. 128/2013)</p>	<p>1. Iniziative per ridurre i tassi di dispersione scolastica. Gli interventi si concentrano nel Mezzogiorno e vengono attuati dai POR e, soprattutto, dai due PON che intervengono nelle Regioni Convergenza. Ad essi si affianca un nuovo intervento, specificatamente previsto dal PAC, della durata di due anni scolastici (<i>cf. misura n. 16 area Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>) Anche il Piano Nazionale di Orientamento ha l'obiettivo di diminuire il tasso di dispersione scolastica e l'interruzione della frequenza ed è indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado. Prosegue il Piano Lauree Scientifiche con azioni tra studenti/docenti della scuola secondaria di 2° grado e di universitari, nelle discipline scientifiche.</p> <p>Altre misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione personale docente scuola secondaria di 1° grado sul tema della didattica orientativa; • promozione di bandi regionali per la presentazione da parte delle scuole di progetti per sostenere le aree a rischio sociale, a forte processo immigratorio e con elevata dispersione; • percorsi sperimentali di orientamento scolastico/universitario (S.O.R.PRENDO e ALMAORIENTATI); • piano finanziamento del Piano Lauree Scientifiche. • interventi cofinanziati dai Fondi strutturali (POR, PON, PAC). • Piano Nazionale di Orientamento (<i>Longlife Career Guidance</i>) <p>2. DL104: Avviato in via sperimentale un programma di didattica integrativa che contempla anche, ove possibile, il prolungamento dell'orario scolastico per gruppi di studenti, al fine di evitare i fenomeni di dispersione scolastica, nelle scuole di ogni ordine e grado.</p>	<p>1. 161 mln a valere sul PON 'Competenze per lo Sviluppo' FSE e 24,9 mln a valere sul Piano di Azione e Coesione.</p> <p>2.DL 104: le misure contro la dispersione comportano maggiori spese per il BS e la PA per 3,6 mln nel 2013 e 11,4 mln nel 2014.</p>	<p>1. Circolare MIUR n. 11666 del 31 luglio 2012: <i>Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013</i> - Avviso per la 'Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti' – finanziato con il FSE.</p> <p>Circolare MIUR n. 10621 del 5 luglio 2012 – avente ad oggetto il finanziamento di dotazioni tecnologiche e laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave per sostenere l'attuazione dell'agenda digitale prevista dal PAC.</p> <p>2.DM MIUR 7 febbraio 2014 n. 87 (in attuazione art.7 del DL 104/2013):reca misure in materia di aperture delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica</p>	<p>Circolari attuate pubblicate sul sito</p> <p>2. DL 104: da novembre 2013</p> <p>Schema DM MIUR: acquisito parere Conferenza Unificata (6/2/2014)</p>	<p>Nulla</p>	<p>Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione</p>	<p>Target n. 6 - Abbandono scolastico</p> <p>AGS n. 4/2012 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi</p>
12	Innovazione e capitale umano	Progetto operativo assistenza tecnica	<p>PON FESR Governance e assistenza tecnica</p>	<p>Misure per la modernizzazione e il potenziamento della struttura amministrativa e tecnica in accompagnamento all'attuazione della programmazione operativa FESR 2007-2013 riferita al</p>	<p>Per il POAT MIBAC, che si inserisce nell'ambito del PON 'Governance', spesi 4 mln. Per l'attuazione della seconda fase (2012-2015)</p>	<p>Si è conclusa la prima fase (2009-2011) del Progetto operativo di assistenza tecnica del Ministero per i beni e le attività culturali (POAT MIBAC). Da settembre 2012 è partita</p>	<p>Medio</p>	<p>Racc. n. 2/2011- Pareggio di</p>	<p>Target n. 2 - R&S</p>	<p>AGS n. 5/2012 - Modernizza-</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	MIBACT	2007-2013	settore dei beni e delle attività culturali nelle 4 Regioni ob.1. (cfr. misura QSN)	sono previste risorse pari a 3,5 mln Al 31.12.2013 è stato assunto impegno finan- ziario per 1,1 mln	la seconda fase (2012-2015), in attuazione dell'apposita Convenzione sottoscritta dal MiBAC con l'Organismo Intermedio (Dipartimento per la funzione Pubblica - PCM). Il MIBACT contribuisce, inoltre, all'attuazione dell'obiettivo 2.3 del PON GAT con la partecipazione al progetto AGIRE per l'attivazione di gemellaggi tra pubbliche amministrazioni.			bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali		re la PA
13	Innovazione e capitale umano	Misure agevo- lative per Investimenti in cultura 1. Art. 40, c. 9 D.L. 201/2011 (L.214/2011); D.M. del 07/05/2009 e D.M. del 21/01/2010 2. Art. 51 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); 3. Art. 7, cc. 1-7; Art. 8, cc. 1-7 DL 91/2013 (L. 112/2013) (così come modificato dall'Art. 6 del D.L. 83/2014) 4. Artt. 6 e 17 D.L. 83/2014 (L. 106/2014)	1. Cfr. misura 139 –PNR 2013 – Appendice –Aggiornamento Griglia 2012 3. DL 91: Alle imprese produttrici di fonogrammi e videogrammi musicali ed alle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica dl vivo riconosciuto un credito imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione, digita- lizzazione e promozione di registrazioni fonografiche o videografi- che musicali, fino all'importo massimo di 200.000 euro nei tre anni d'imposta. Dal 2014 rese permanenti ed estese ai produttori indipendenti le disposizioni di legge in materia di benefici fiscali per il settore cinematografico. 4. DL 83: previsti benefici fiscali per la produzione cinematografica e audiovisiva finalizzati, in particolare, ad attrarre investimenti esteri in Italia. Riconosciuto, inoltre, alle imprese cinematografiche un credito di imposta (fino a un massimo di 100mila euro) per il 2015 e 2016, per il restauro delle sale cinematografiche esistenti dal 1980.	1. Cfr. misura 139 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012. 3. DL91: Dal riconoscimento del credito d'imposta alle imprese produttrici di fono- grammi previsti maggiori oneri per 4,5 mln dal 2014 al 2016 per entrambi i saldi. Per il setto- re cinematografico il credito comporta per BS e PA maggiori spese per 65 mln nel 2014, 110 mln a decorrere dal 2015. 4. DL 83: maggiori spese di 8 mln annui dal 2015 al 2018 per entrambi i saldi e 5 mln a decorrere dal 2019.	1. a) Con circolare MIBAC n. 222/2012 è stato indicato il nuovo iter procedimentale da seguire in attuazione dell'art. 40, c. 9, DL 201/2011; b) Solo circolari esplicative con cui si sono forniti chiarimenti sull'applicazione della norma. 3. DL 91: DM MIBACT 2 dicembre 2014 (in attuazione art. 7, c. 6): disposizioni applicative del credito d'imposta per la promozione della musica di nuovi talenti 4. DL 83: DM MIBACT-MEF 19 dicembre 2014: (in attuazione art. 6 c. 2 lett. b e del D.L. 91/2013 - Art. 8 c. 4): disposizioni applicative dei c. 1 e 2 dell'art. 8 del D.L. n. 91/2013, nonché quelle finalizzate a garantire il rispetto del limite massimo di spesa. DM MIBACT-MEF 12 febbraio 2015 (Art. 6 c. 2-quater): definisce i criteri e le procedure per l'accesso al beneficio e per il suo recupero in caso di illegittimo utilizzo, nonché le ulteriori specificazioni ai fini del contenimento della spesa complessiva. (inviato alla Corte dei Conti per la registrazione). .	1 - 2. Pubblicati in GU 3. DL91: da ottobre 2013 4. DL83: da agosto 2014	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo	
14	Innovazione e capitale umano	Attrazione di capitale priva- to nella cultura 1. Art. 1, c. 325, L. 244/2007; Art. 2, c. 4-4 bis D.L. 225/2010 (L. 10/2011); Art. 24, c. 1 L. 183/2011; Art. 42, c. 9 D.L. 201/2012 (L. 214/2011); D.M. 19/11/2010; Art. 20 D.L. 5/2012 (L. 35/2012) 2. Art. 8 (cfr. misura 139 PNR 2012) e 12 D.L. 91/2013 (L.n.122/2013) Art. 10, c. 3 D.L. 104/2013 (L. 128/2013) 3. Art. 1 D.L. 83/2014 (L.n. 106/2014)	1. a) Disposta riassegnazione al MIBAC di somme eroga- te/elargite da soggetti pubblici e privati per fini rientranti nei compiti istituzionali del MiBAC; b) misure per l'istituzione e la proroga di agevolazioni fiscali (de- ducibilità per imprese con obbligo di comunicazione in via telemat- ica e detraibilità fino al 19 per cento per persone fisiche)-per le erogazioni liberali nel settore dei beni culturali e dello spettacolo. In riferimento all'azione di efficientamento e qualità della spesa pubblica, nel settore dei beni culturali si evidenziano una serie di misure ad hoc. Si veda anche la nuova disciplina delle procedure per la selezione di sponsor (cfr. misura 14). 2. DL 91: Rese permanenti le disposizioni in materia di benefici fiscali nel settore cinematografico. Altre disposizioni per facilitare la raccolta di acquisizione delle donazioni di modico valore (fino all'importo di euro diecimila), da destinare ai beni e alle attività culturali. DL 104: ampliamento delle ipotesi in cui il contribuente può usu- fruire della detrazione IRPEF per le spese sostenute per erogazio- ni liberali, al fine di includervi le spese sostenute in favore delle istituzioni dell'alta formazione e specializzazione artistica e musi- cale e delle università, purché aventi specifici scopi. 3. DL 83 (ART-BONUS): introduzione di un regime fiscale agevolato temporaneo (2014-2016), sotto forma di credito d'imposta a favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi di cultura pubblici, e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti, delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché degli enti o istituzioni pubbliche senza scopo di lucro, che svolgono	1. Gli oneri derivanti dall'articolo 2 c. 4-4 bis sono pari a 45 mln nel 2011 e 90 mln annui per il biennio 2012-2013. DL91: Senza effetti DL104: Per BS e PA, comporta minori entrate stimate per 3,8 mln nel 2014, per 2,2 mln a decorrere dal 2015. 3. DL 83: Previsti per BS e PA maggiori spese per credito d'imposta per 1,8 mln nel 2015, di 8,5 mln nel 2016 e di 13.8 mln nel 2017, per il 2018 previsti 12 mln e 5,2 mln nel 2019. Sempre per entrambi i saldi minori entrate per 0,9 mln nel 2015, 3,4 mln nel 2016 e 4,4 mln nel 2017, 2,6 mln nel 2018 e nessuna minor entrata nel 2019.	1. a) Riassegnazione con apposito decreto MEF 1. a) Riassegnazione con apposito decreto MEF 2. DL91: da ottobre 2013 3. DL83: da agosto 2014	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, cata- sto, evasione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo		

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			esclusivamente attività nello spettacolo. I contribuenti possono usufruire del credito d'imposta nella misura: - 65% per le erogazioni effettuate nel biennio 2014-2015; - 50% per le erogazioni effettuate nel 2016. Il credito è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15% del reddito imponibile e per i soggetti titolari di reddito di impresa è attribuito nel limite del 5 per mille dei ricavi annui. La disposizione prevede anche un meccanismo di coordinamento e controllo da parte del MiBACT attraverso, anche l'utilizzo di un portale web.							
15	Innovazione e capitale umano	Misure in materia di ricerca	<p>1. Art. 9, c. 1-2, D.L. 70/2011 (L. 106/2011): abrogato dall'art. 63 del D.L. 83/2012-(cfr. punto 2) Art. 11, L. 183/2011; D.Lgs. 19/2012</p> <p>2. Art. 60-63 D.L. 83/2012 (L. 134/2012)</p> <p>3. PON "Ricerca e competitività" FESR</p> <p>Progetto comunitario ARIADNE - Artt. 57, 58, c. 2 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)</p> <p>4. Art. 1, c. 172 L. 190/2014</p>	<p>1. Cfr. misura 145 –PNR 2013 – Appendice –Aggiornamento Griglia 2012</p> <p>3.PON: sostiene il mondo della ricerca e l'innovazione del tessuto imprenditoriale nelle regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) al fine di garantire uno sviluppo omogeneo con le altre regioni d'Europa.</p> <p>ARIADNE: Advanced Research Infrastructure for Archeological Dataset Networking in Europe</p> <p>DL69: In particolare sono previste misure per la: a) valorizzazione dei talenti; b) potenziamento delle capacità di ricerca dei soggetti pubblici; c) sostegno agli investimenti in ricerca delle imprese anche attraverso la valorizzazione della connotazione internazionale delle stesse; d) lancio di grandi programmi di partenariato pubblico privato; e) rifinanziamento della ricerca fondamentale delle università e degli enti pubblici di ricerca; f) incremento del Fondo per il funzionamento ordinario delle università statali e del Fondo ordinario per gli enti di ricerca sui quali gravano le spese per il personale.</p> <p>4.L. 190: la norma prevede il rifinanziamento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. Una quota pari ad almeno il 50% del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) è destinata al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) presentati dalle università.</p>	<p>1 e 2. Senza effetti</p> <p>3.PON "Ricerca": il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ammonta a 1.321,7 mln per il periodo 2007-2013.</p> <p>ARIADNE: il cofinanziamento nazionale è di 0,13 mln.</p> <p>DL69: previsto incremento del Fondo (art. 58) con effetti sul SNF (3,6 mln nel 2014 e 7,1 mln a decorrere dal 2015) e sull'Indebitamento (1,9 mln nel 2014 e 3,7 mln a decorrere dal 2015)</p> <p>4.L. 190: per entrambi i saldi previste maggiori spese di 150 mln a decorrere dal 2015.</p>	<p>1. Per i provvedimenti fino a febbraio 2013, cfr. misura 145 – PNR 2013 – Appendice –Aggiornamento Griglia 2012.</p> <p>2. DM MIUR 19 febbraio 2013: in attuazione dell'art. 63 co. 4</p> <p>DM MIUR 2 luglio 2013: provvede al riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2013.</p> <p>DM MIUR 19 febbraio 2013, n.115 (in attuazione art. 62, c. 2 DL 83/2012): modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie. Il MIUR ha quindi modificato le modalità di utilizzo e di gestione del FIRST, ridefinendo le linee essenziali del vecchio D.M. 593/2000</p> <p>In attuazione anche degli art.60-63 DL 83/2012, si segnalano alcuni provvedimenti che destinano risorse per progetti di ricerca: - DM MIUR 5 novembre 2013:anche in attuazione art. 30 DL5/2012 ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non e' prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante ne' il parere sull'ammissione a finanziamento. IL DM prevede ammissione di progetti di cooperazione internazionale al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca - DM MIUR 14 novembre 2013 : ammissione ai finanziamenti dei progetti "Futuro in Ricerca 2013". - Diversi DM MIUR di ammissione dei progetti di cooperazione internazionale al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (cfr. per esempio, DM MIUR 10 giugno 2014 e 8 settembre 2014)</p> <p>3. PON: DM MEF 22 dicembre 2014: rideterminazione del cofinanziamento pubblico a carico del Fondo di rotazione per il PON Ricerca e competitività – programmazione 2007-2013 al netto del prefinanziamento (Decreto n. 63/2014).</p>	<p>1- 2. Provvedimenti primari pubblicati in GU</p> <p>3. DL69: da agosto 2013</p> <p>4.L. 190: da 1° gennaio 2015</p>	<p>Basso</p> <p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca</p>	<p>Target n. 2 - R&S</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>
16	Innovazione e capitale umano	Gare frequenze digitali	<p>1. Cfr come da misura n.69 del PNR 2011</p> <p>2. DPCM 10 giugno 2011</p> <p>3. Art. 1 cc. 144,145 (Cfr mis. 45 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione) L. 190/2014</p>	<p>2. Costituzione e competenze del Comitato dei Ministri per definizione di modalità e tempistiche per espletamento gare</p> <p>3. L. 190: La disposizione prevede l'avvio delle procedure di gara per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze radioelettriche da destinare a servizi di comunicazione elettronica mobili in modo tale che le procedure di aggiudicazione si concludano entro il 31/10/2015. Parte delle entrate stimate entro il 2015 (entro 700 mln) sono destinate alle Regioni per le spese relative ai cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari.</p>	<p>2. A fronte di un importo risultante dalle procedure di aggiudicazione pari complessivamente a 3.945,3 mln, l'importo effettivamente dovuto allo Stato, e di cui beneficia anche l'indebitamento netto nominale nel 2011, secondo quanto si evince in base all'allegato schema del MISE, ammonterebbe a 3.827 mln per effetto di uno sconto del 3 per cento praticato alle imprese, ai sensi dell'art. 16 del bando di gara e secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Garante per le Comunicazioni con la delibera 282/2011, art. 17, comma 6. Agli operatori è riconosciuta la possibilità di rateizzare l'importo eccedente i 2.400 mln (importo stimato al mo-</p>	<p>2. Comitato istituito a novembre 2012</p> <p>3. L. 190: previsto DM MEF in attuazione dell'art. 1, c. 145, per l'individuazione delle finalità a cui destinare eventuali eccedenze delle entrate stimate entro il 2015 oltre i 700 mln di euro.</p>	<p>3. L. 190: da gennaio 2015</p>	<p>Nullo</p> <p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza ac-</p>	<p>Target n. 2 - R&S</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
				mento dell'emanazione del relativo provvedimento) in cinque rate annuali a partire da ottobre 2012. L 190: Senza effetti				quisti pubblici e servizi pubblici locali		verso le riforme strutturali
17	Innovazione e capitale umano	Istituzione GSSI	Art. 31-bis D.L. 5/2012 (L. 35/2012)	Istituita la Scuola sperimentale di dottorato internazionale ‘Gran Sasso Science Institute’ al fine di formare e attrarre ricercatori in fisica, matematica, et	Autorizzata spesa di 12 mln annui per il triennio 2013-2015	DM MIUR 7 maggio 2012: nomina Comitato per elaborare piano strategico, statuto e regolamenti GSSI. Presentato, da parte del Comitato, il Piano strategico del GSI	Pubblicato in GU DM in corso di pubblicazione in GU	Nulla Racc. n. 3/2011-Occupazione e formazione		AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
18	Innovazione e capitale umano	Riforma universitaria	1.Cfr. misura n.52 PNR 2011 L. n. 240/2010	Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario. DM MIUR: importo di 39,818 mln al netto della quota destinata alle finalità di cui all'art. 5, c.3, lettera g), della legge n. 240/2010 (quota 2012) e 50 mln (quota 2013).	Art. 29, comma 9 - A valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità per il 2011 per il FFO, è riservata una quota non superiore a 13 mln di euro per l'anno 2011, 93 mln di euro per l'anno 2012 e 173 mln di euro a decorrere dall'anno 2013 per la chiamata dei professori di II fascia. Art. 5, comma 3, lett. g) onere nel limite massimo di 11 mln di euro per l'anno 2011. Art. 22, comma 6, onere valutato in 3,5 mln di euro annui, a decorrere dall'anno 2011. Eventuali economie di spesa o ulteriori oneri si dovranno valutare e riscontrare nell'ambito dei provvedimenti attuativi della riforma. DM MIUR 26 luglio 2013 (in attuazione art. 29, c. 19) : criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative al biennio 2012-2013. Le risorse sono attribuite a professori e ricercatori esclusivamente secondo criteri di merito accademico e scientifico. DM MIUR 30 gennaio 2014 (in attuazione art.6, c.11): stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo		Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
19	Innovazione e capitale umano	Amministrazione digitale (2012)	Cfr. Misura 124 PNR 2013 Appendice aggiornamento griglia 2012 1. D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 6, 9, 15 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 209 – 210 2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 Art. 13-bis L. n. 147/2013 - Art.1, c. 41, 310-314 D.L. 145/2013 cvt. in L. n. 9/2014 – Art. 6 cc. 6,7,14 bis	1. Cfr. misura n. 9 2. DL 69: Prevista emanazione delle linee guida, in materia di contratti pubblici, per la creazione di piattaforme accreditate per gli acquisti di beni e servizi delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. L 147: risorse destinate allo sviluppo della rete nazionale standard TE.T.RA., necessaria per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema digitale di radiocomunicazione delle forze di polizia. La norma ridisegna e aggiorna l'assetto della governance del portale “Normattiva” e prevede un finanziamento a regime del programma. Viene istituito, inoltre, un apposito fondo presso la PdCM finalizzato alle trasmissioni telematiche tra organi costituzionali, per assicurare la completa informatizzazione della formazione degli atti normativi e delle deliberazioni adottate dal CdM e alimentare la Gazzetta Ufficiale. Il Governo dovrà riferire annualmente alla Commissione parlamentare per la semplificazione sui risultati e sulle prospettive dei progetti Normattiva e x-leges. DL 145: viene prorogata al 30/6/2014 l'entrata in vigore della disposizione che prevede che i contratti pubblici stipulati in forma pubblica amministrativa siano sottoscritti, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatizzato (DL 179 art. 6 c. 4). Per i contratti stipulati mediante scrittura privata la proroga è al 1/01/2015. Si prevede la possibilità, per l'Agenzia per l'Italia digitale e le amministrazioni interessate, di poter stipulare convenzioni con società concessionarie di servizi pubblici essenziali dotate di piattaforme tecnologiche integrate al fine di modernizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese, sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e incentivare i cittadini e imprese	1. DL 179: Senza effetti L228: il programma comporta maggiori spese in conto capitale per 10 mln nel 2013 e 50 mln nel 2014. 2.DL 69: Senza effetti L 147: maggiori spese in conto capitale pari a 30 mln nel 2014 e 70 mln annui dal 2015 al 2020 con effetti sul BS. In termini di IN, il maggior onere ammonta a 55 mln nel 2015 e 70 mln annui dal 2016 al 2020. Previste maggiori spese correnti pari a 1,7 mln per il 2014, 1,4 per il 2015, 1,3 per il 2016, 1 mln per ciascuno degli anni dal 2017 al 2019, 0,8 mln a decorrere dal 2020, per entrambi i saldi. DL 145: Senza effetti	1.DL179 - co. 3: DM MISE 19 marzo 2013 art. co. 1 – Schema DM MEF sulla definizione dei micropagamenti - Istruttoria in corso co. 2 - DI MISE-MEF-PCM 24 gennaio 2014 : sulla estensione delle modalità di pagamento attraverso tecnologie mobili. art.9: Strategia nazionale, linee guida e il Rapporto sullo stato di avanzamento del processo di valorizzazione del patrimonio pubblico che rappresenta lo stato di quanto attuato dalle Amministrazioni rispetto all'agenda nazionale hanno cadenza annuale e sono aggiornati a febbraio di ogni anno. 2.L 147: Schema DPCM sulla disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale - Istruttoria in corso	art.5: 15: DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 201 DL 69: da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso Racc. n. 6/2012-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
			all'utilizzo di servizi digitali.								
20	Innovazione e capitale umano	Sanità digitale	<p>1. D.L. 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 2 c. 1 lettera c) e Art. 12 c. 12</p> <p>D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 7, 12-13-13-bis</p> <p>2. D.L. 69/2013 cvt. In L. n. 98/2013 - Art. 17</p> <p>DPCM 8 agosto 2013 (in attuazione art. 6, c.2 lett.d) DL70/2011)</p> <p>2. L. n. 147/2013 - Art.1, c. 231, 232</p>	<p>1. Cfr. misura 42 –PNR 2013 – Appendice –Griglia 2013</p> <p>2. DL69: Misure volte alla realizzazione dell'Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): istituzione dell'FSE da parte delle Regioni entro il 31 dicembre 2014. A tal fine, le regioni possono avvalersi di una infrastruttura centrale istituita presso l'Agenzia per l'Italia digitale.</p> <p>DPCM: definisce le modalità con cui le aziende sanitarie del SSN adottano procedure telematiche per consentire il pagamento online delle prestazioni erogate, nonché la consegna, tramite web, PEC e altre modalità digitali, dei referti medici.</p> <p>L 147: Si istituisce l'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA), intesa quale sistema centralizzato di raccolta, gestione e messa a disposizione dei dati attualmente contenuti nell'ambito delle anagrafi degli assistiti tenute dalle singole aziende sanitarie locali.</p>	<p>1. DL 158: Senza effetti</p> <p>2.DL 69: maggiore spesa in conto capitale per la progettazione e attività di impianto FSE per 5mln nel 2014, per la gestione servizi, 5mln a decorrere dal 2014 per entrambi i saldi.</p> <p>L 147: Maggiori spese in conto capitale di 2 mln per il 2014 necessarie per lo start-up del sistema, e di 1 mln a decorrere dal 2015 con l'entrata a regime dello stesso.</p>	<p>1.DM Salute del 21 febbraio 2013 (In attuazione dell'art. 12 dl 179/2012): Modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria.</p> <p>DL 158 art. 2 c.1 lettera c: Schema DM Salute</p> <p>DL 179: Disposizioni da attuare: - art. 7 co. 3: Schema DPCM - Istruttoria in corso - art. 12: Schema DI MIUR e Salute - Istruttoria in corso co. 11 Schema DPCM - Istruttoria in corso co. 13: Schema DPR :entro il 31 dicembre 2013 Regioni e Province autonome dovranno presentare all'Agenzia per l'Italia digitale il loro progetto sul FSE che, una volta approvato dall'Agenzia e dal Min. della Salute, dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 2014 - Istruttoria in corso - art. 13: co 1: Nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria, per l'anno 2015 è prevista l'estensione a tutto il territorio nazionale della de-materializzazione delle ricette mediche, disciplinata dal DM 2/11/2011. Tale importante innovazione tecnologica, mediante il collegamento in rete dei medici e delle strutture sanitarie (farmacie, ambulatori e laboratori di specialistica), nonché mediante l'interconnessione con la Banca dati dei bollini farmaceutici del Ministero della salute, consente il potenziamento dei controlli delle prescrizioni mediche e delle relative confezioni dei farmaci ovvero delle prestazioni di specialistica erogate</p> <p>co 2: Schema DI Salute e MEF: concernente l'estensione della validità su tutto il territorio nazionale della ricetta dematerializzata farmaceutica - Istruttoria in corso</p> <p>2.L 147: Schema DPCM - Istruttoria in corso</p>	<p>1.DL158: da novembre 2012</p> <p>DL179: da dicembre 2012</p> <p>DL 69: da agosto 2013</p> <p>L 147: da gennaio 2014</p>	Medio	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA	
21	Innovazione e capitale umano	Giustizia digitale	<p>1.D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione VI (così come modificato dall'Art. 52 del DL 90/2014) ; 16-bis (così come modificato dall'art. 18, DL 132), 20-bis</p> <p>L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 19-21, 317</p> <p>2. L. n. 147/2013 - Art. 1, c. 599</p> <p>3. Provvedimento Min Giustizia</p> <p>D.L. 90/2014 cvt in L. n. 114/2014 -</p>	<p>1. Cfr. misura 43 –PNR 2013- Appendice griglia 2013</p> <p>2. L.147: Modalità telematiche di pagamento del contributo unificato si applicato al processo tributario.</p> <p>3. Provvedimento: Specifiche tecniche per l'adozione nel processo civile e penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p>DL 90: stabilito un nuovo termine per la definire e semplificare la procedura per l'emanazione del DPCM relativo alla determinazione delle regole tecnico-operative per la sperimentazione, la graduale applicazione e l'aggiornamento del processo amministrativo telematico. Sono state anche introdotte alcune misure per favorire l'effettivo snellimento del processo amministrativo e l'attuazione del processo civile telematico tra cui, in particolare: - estensione delle comunicazioni e notificazioni per via telematica; obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali; - modifiche al codice di procedura civile in materia di contenuto e di sottoscrizione del processo verbale e di comunicazione della sentenza; - disposizioni in materia di contenuto degli atti di parte; - modifiche in materia di modalità di notificazione da parte degli avvocati degli atti in materia civile, amministrativa e stragiudiziale, nonché in materia di indirizzi di posta elettronica certificata della PA;</p>	<p>1. DL 179: per adeguamento sistemi informativi, maggiori spese per 1,3 mln nel 2013 e 1,5 mln a decorrere dal 2014.</p> <p>L 228: è autorizzata la spesa di 5 mln nel 2013 e di 3,6 mln a decorrere dal 2014 (c. 19); previste inoltre maggiori spese in conto capitale per 3,5 mln nel 2013 con effetti sul SNF e per 1,5 mln nel 2013 e 2 mln nel 2014 con effetti sull'indebitamento (c. 317).</p> <p>2. L 147: Senza effetti</p> <p>3. DL 90: stimate minori entrate pari a 18 mln nel 2014 e 52,53 mln a decorrere dal 2015, con effetti su entrambi i saldi.</p> <p>DL 132: l'introduzione della specifica procedura informatizzata per la gestione dei processi di esecuzione mobiliare ed immobiliare, comporta un onere quantificato in 150.000 euro</p> <p>L190: previste maggiori spese per entrambi i</p>	<p>1. DL 179: -art. 18 co 1 lett.t): DM Giustizia 24 settembre 2014 n. 202. -art. 16 c. 10: Schema DM Giustizia</p> <p>L 228: - art. 1 c. 19: Schema DM Giustizia</p> <p>2. L 147: Schema DM MEF e convenzioni - Istruttoria in corso</p> <p>3. DL 90: Previsto DI Giustizia-MEF (in attuazione art. 50, c. 1-bis) per determinare il numero e i criteri per individuare i soggetti che possono far parte dell'ufficio per il processo - Tavolo tecnico in corso di attivazione</p>	<p>1. DL 179: Sezione VI da 1° gennaio 2013; art. 20-bis (informatizzazione attività Corte dei Conti) da dicembre 2012</p> <p>L228: da 1° gennaio 2013</p> <p>2. L 147: da 1° gennaio 2014</p> <p>3.Provvedimento: 16 aprile 2014</p> <p>4. DL 90: da agosto 2014</p> <p>DL 132: da novembre 2014</p> <p>L 190: da</p>	Medio	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		Artt. 38, 42-52 D.L. 132/2014 (cvt in L. n. 162/2014) – Art. 18, c. 4; Art. 19 c.1, lett. c) e d); c. 2, lett. a), c. 3, c.5 e 6; art.20 L. 190/2014 Art. 1 c. 96 D.L. 192/2014 (cvt in L. n. 11/2015) Art. 2	<p>- vendita delle cose mobili pignorate con modalità telematiche; - disposizioni in materia di informatizzazione del processo tributario e di notificazione dell'invito al pagamento del contributo unificato; - costituzione, presso le corti di appello e i tribunali ordinari, di strutture organizzative denominate “ufficio per il processo”; - disposizioni in tema di informatizzazione del processo contabile; - riduzione, da cinque a quattro ore, dell'orario minimo di apertura al pubblico delle cancellerie, nell'ottica della modernizzazione dell'approccio degli utenti alla giustizia, con la possibilità di accedere da remoto agli atti processuali; - riconoscimento di equivalenza all'originale delle copie informatiche di alcune categorie di atti processuali di parte che i difensori e gli ausiliari del giudice possono estrarre dai fascicoli informatici, anche se privi della firma digitale del cancelliere.</p> <p>DL 132: modificando il DL 179/2012, prevede che a partire dal 31 marzo 2015, il deposito della nota di iscrizione a ruolo dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematiche. Disciplina la ricerca con modalità telematiche dei beni del debitore da pignorare: il creditore che intende promuovere il processo di espropriazione (senza l'instaurazione del contraddittorio) rivolge al presidente del Tribunale del luogo di residenza, domicilio, sede o dimora del debitore esecutato, la richiesta di autorizzazione affinché l'ufficiale giudiziario possa compiere le ricerche su tutte le banche dati delle PA da cui è possibile individuare l'esistenza dei beni del debitore da assoggettare a pignoramento. Prevede l'applicabilità di tali modalità di ricerca anche quando l'autorità giudiziaria deve ricostruire l'attivo e il passivo nelle procedure concorsuali, deve adottare provvedimenti in materia di famiglia o di gestione dei patrimoni altrui. Introduce l'obbligo di deposito telematico di una serie di rapporti periodici e finali nell'ambito di procedure esecutive, concorsuali e di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. Ciò per consentire oltre che un controllo da parte del giudice preposto, anche al MIN Giustizia e al MISE di verificare l'esito e l'efficienza di tali procedure a fini statistici.</p> <p>L190: Istituito apposito Fondo nel bilancio del Ministero della Giustizia da destinare al recupero di efficienza del sistema giudiziario e al potenziamento dei relativi servizi, nonché per il completamento del processo telematico.</p> <p>DL 192: l'obbligo della sottoscrizione con firma digitale degli atti e provvedimenti del giudice, dei suoi ausiliari e collaboratori è posticipato al 1/7/2015.</p>	saldi pari a 50 mln nel 2015, 90 mln nel 2016 e 120 mln annui a decorrere dal 2017. DL 192: Senza effetti		gennaio 2015 DL 192: da marzo 2015				
22	Innovazione e capitale umano	Comunicazioni elettroniche e trattamento dati personali	D. Lgs. n.69/2012 D. Lgs. n. 70/2012	Modifiche ai: - D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, nonché di reti e servizi di comunicazione elettronica e sulla cooperazione tra le Autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori; - D.Lgs 1° agosto 2003, n. 259, recante Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, nonché di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata.	Senza effetti	DLGS 69 e 70 : da giugno 2012	Nullo	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
23	Innovazione e capitale umano	Diritto allo studio e valorizzazione collegi universitari	1.D.Lgs.n.68/2012 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 273-274, c. 281 e c. 285-287 2. D.L.	1. Cfr. misura 45 – PNR 2013- Appendice- griglia 2013 2. DL104: incrementato di 100 mln annui, a decorrere dal 2014, il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio agli studenti universitari. Disposta l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti, nell'a.a. 2013-2014, presso le istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Per alcuni corsi universitari (per es. medicina e chirurgia, odon-	1. DLGS 68: Senza effetti L 228: misure comportano maggiori spese correnti per 152,5 mln nel 2013 e di 10 mln nel 2014. 2. DL104: Per BS e PA, maggiori spese per 103 mln nel 2014, 100 mln a decorrere dal 2015.	1. DLGS 68: solo uno schema di decreto predisposto su 10 previsti di cui 5 senza termine e 3 scaduti Schema di DI MIUR-MEF (in attuazione art. 7 Dlgs 68): determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio universitario - Istruttoria in corso Schema di DI MIUR-MEF (in attuazione articolo 1, commi	DLGS 68: da giugno 2012 L228: da 1° gennaio 2013 DL104: da novembre 2013	Medio	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione Racc. n.6/2014 Istruzione,	Target n. 7 - Istruzione universitaria AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

		MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			104/2013 cvt. L. n. 128/2013 - Art. 2, 3, 20 L. n. 147/2013 - Art.1, c. 257-259, 424 3. D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Art. 15 D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) Art. 42, c.1, lett.b) L. n. 190/2014 - Art. 1, c. 170, 171, 173 e 174 D.L. 192/2014 (cvt in L. n. 11/2015) Art. 6, c. 3	toiatría, medicina veterinaria, architettura) è introdotto un meccanismo di immatricolazione in soprannumero. Ciò si applica ai candidati che hanno sostenuto gli esami di ammissione per l'a.a. 2013/2014 e che non si sono collocati, a causa dell'abrogazione del c.d. "bonus maturità", in posizione utile in graduatoria L. 147: Oltre al rifinanziamento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per il 2014, si autorizza una spesa integrativa di 5 mln per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 per il finanziamento di interventi in favore dei collegi universitari di merito legalmente riconosciuti. Viene rifinanziato il Fondo integrativo per la concessione di borse di studio (art. 18, c.1, lett. A, del DLGS 68/2012), nonché rifinanziate le borse di studio per i medici specializzandi. 3. DL 90: si evidenzia, l'autorizzazione di ulteriori spese per il triennio 2014 -2016 per borse di studio da parte di scuole di specializzazione medica. Tali risorse si aggiungono a quelle già previste dall'art. 1, co. 424, della L. 147/2013. DL 133: Le Regioni a statuto ordinario sono tenute per l'anno 2014 a effettuare una spesa di 150 mln per il diritto allo studio (di cui al c. 424, L.147/2013). Le Regioni che certifichino di non aver effettuato integralmente la spesa, riversano al BS. L. 190: Autorizzata spesa a favore delle AFAM e dei collegi universitari di merito legalmente riconosciuti, al fine di incentivare il diritto allo studio. DL 192: prorogati i termini per l'utilizzo delle risorse previste per la concessione dei premi agli studenti iscritti nell'anno 2014/2015	L. 147: Maggiori spese per 235 mln per il 2014, 205 mln per il 2015 - 2016 e 100 mln a decorrere dal 2017. 3. DL 90: per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 6 mln nel 2014, 40 mln nel 2015 e 1,8 mln nel 2016. In termini di IN previste anche maggiori entrate (oneri riflessi) pari a 1,8 mln nel 2014, 12 mln nel 2015 e 0,54 mln nel 2016. DL 133: Senza effetti L. 190: per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 10 mln nel 2015 e 4 mln annui nel biennio 2016- 2017. DL 192: Senza effetti	285-287 L. 228): definisce i criteri per l'attribuzione dei benefici nei limiti stabiliti dalla legge. 3. DL 90: DM MIUR 4 febbraio 2015 n. 68 che riduce la durata dei corsi di formazione specialistica rispetto a quanto previsto nel decreto 01/08/2005.	3. DL 90: da agosto 2014 DL 133: da novembre 2014 L. 190: da gennaio 2015 DL 192: da marzo 2015	qualità istruzione e ricerca		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
24	Innovazione e capitale umano	Programma 'Orizzonte 2020'	Avvio del programma 'Orizzonte 2020'	Programma che raggrupperà tutti i finanziamenti dell'Ue per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento per facilitare la trasformazione delle nuove conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi, per il conseguimento di tre obiettivi strategici: <i>Excellent science, Industrial leadership, Societal challenges</i> .	Senza effetti	Il provvedimento di adozione del programma è il Regolamento UE 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013	Il nuovo programma entrerà in vigore il 23 dicembre 2013	Basso	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
25	Innovazione e capitale umano	Agenzia per l'Italia Digitale	1. Cfr. misura n.9 e 26 D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 19- 22 D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione I e Artt. 19 e 20 2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Art. 13, c. 2 3.L. 190/2014 - Art.1, c.617	1. DL 83: Istituzione dell'Agenzia, descrizione delle funzioni, definizioni degli organi e dello statuto e contestuale soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione DL 179: Novellano la disciplina delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale assegnando alla stessa sia il compito di promuovere la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici sia lo sviluppo delle comunità intelligenti. 2. DL 69: modifica disposizioni DL 83 di carattere ordinamentale. Per es. prevista nomina del direttore generale dell'Agenzia da parte del Presidente del CdM (o Ministro delegato) tramite procedura a evidenza pubblica; si specificano le risorse che permangono nella disponibilità della Presidenza del CdM e non trasferite all'Agenzia. 3.L. 190: le risorse finanziarie di cui all'art. 16-bis del DL185/2008, ove non ancora impegnate ovvero derivanti da economie di progetti, sono trasferite all'Agenzia per essere utilizzate per favorire e semplificare le comunicazioni tra PA-cittadini.	1.Senza effetti 2. DL 69: Senza effetti 3. L. 190: Senza effetti	1. art. 21: co. 2: DPCM del 31/10/2012 nomina Direttore Generale Agenzia per l'Italia Digitale co. 4: DPCM del 08/03/2013 approvazione Statuto Agenzia per l'Italia Digitale	1.DL83: da agosto 2012 2.DL 69: da agosto 2013 3.L. 190: da gennaio 2015	Nullo	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
26	Innovazione e capitale umano	Agenda digitale italiana	<i>Cfr. misura n. 9</i> 1. D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione I e Artt. 19, 20 e 33 septies; L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 306 2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Artt. 13, c. 2bis, 2ter e 2quater; 14-16 3. D.L. 90/2014 cvt in L. n. 114/2014 – Art. 24-ter (<i>Cfr mis. 5 area: Efficienza amministrativa e mis. 9 Innovazione e capitale umano</i>) L. 190/2014 – Art. 1, c. 210	1. DL 179: Si segnalano le principali disposizioni inserite nella Sezione I del DL n.179/2012: • ampliamento delle possibilità di utilizzo della carta d'identità elettronica; • istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente che unifica l'anagrafe comunale, l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE) comunale, l'Indice nazionale delle anagrafi (INA) e l'AIRE centrale; • definizione dei contenuti dell'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC) e dei criteri per l'interoperabilità della predetta ANSC con le altre banche dati di rilevanza nazionale e regionale; • introduzione del domicilio digitale del cittadino costituito da un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad inviare le comunicazioni dal 1° gennaio 2013; • introduzione dell'obbligo generalizzato della posta elettronica certificata (PEC) a livello d'impresa e istituzione dell'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti; • introduzione di una riserva per le micro imprese pari al 25 per cento della dotazione per grandi progetti di ricerca che saranno gestiti dall'Agenzia. • Attuazione del Piano Nazionale triennale di razionalizzazione e consolidamento di 5.000 CED della PA L228: Dispone che il Ministero dell'interno si avvalga della SO.GE.I S.p.a. per la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). 2. D.L. 69: Sono introdotte misure per favorire la diffusione del domicilio digitale, in materia di composizione della Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività e razionalizzazione dei CED. 3. DL 90: La norma definisce le modalità per l'adozione delle regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana, come definita dall'art. 47 del DL 5/2012. L. 190: l'Anagrafe delle aziende agricole (AnAGRI) viene inserita tra le banche dati di interesse nazionale elencate dall'art. 60 del Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD). In questo modo l'AnAGRI diviene un obiettivo e.gov dell'Agenda Digitale. Pertanto, dal 2015, tutti i dati attualmente sparsi in molti sistemi informativi, potranno essere resi disponibili da un unico sistema.	1. DL 179 - artt. 1 e 2: maggiori spese correnti per 105 mln nel 2013 e per 103 mln a decorrere dal 2014 2. DL69: Senza effetti 3. DL 90: senza effetti L. 190: Senza effetti	1. Schema DPCM per predisporre l'unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica e della tessera sanitaria - Istruttoria in corso DPCM del 22 febbraio 2013: Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali DM MISE 19 marzo 2013 (in attuazione art. 5 DL 179/2012) :Istituzione presso il MISE del pubblico elenco denominato "Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC); DPCM 23 agosto 2013 (in attuazione art. 2, c. 1 DL 179/2012): regolamento recante disposizioni per l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente DPCM 10 novembre 2014 (in attuazione, art. 2, c. 5 DL 179/2012): regolamento su modalità di attuazione e funzionamento dell'ANPR e di subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali Schema DPR (in attuazione, art. 2, c. 5 DL 179/2012): Regolamento recante adeguamento del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con d. P. R. 30 maggio 1989, n. 223, alla disciplina istitutiva dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ricevuto parere Garante protezione dati personali, gennaio 2015) 2.DL69: Prevista emanazione di quattro Regolamenti (in attuazione art. 13) su anagrafe, banche dati, censimento e domicilio digitale, da adottarsi su proposta del PdCM (senza concerto dei Ministri interessati) .	1.DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013 Approvazione del piano definito dall'Agenzia de per l'Italia digitale da parte della PdCM 2.DL 69: da agosto 2013 3. DL 90: da agosto 2014 L. 190: da gennaio 2015	Medio	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
27	Innovazione e capitale umano	Innovazione nel sistema di trasporto pubblico locale	1. D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 8 2. L. 147/2013 – Art. 1, c. 98	1. Cfr. misura 49 –PNR 2013 – Appendice –Griglia 2013 2. L. 147: previste misure per incentivare e diffondere l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità.	2. L 147: Senza effetti	1. Avviati i lavori del tavolo tecnico sulla bigliettazione elettronica tra l'Agenzia per l'Italia digitale (ADI) e l'Associazione nazionale Trasporti (ASSTRA) Art. 8: c. 2: Schema DI MIUR/MIT c. 9: Schema DM MIT	1. DL 179: da 1° gennaio 2013 2. L 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
28	Innovazione e capitale umano	Istruzione digitale	1. D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 7, c. 27-32 D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 10 e 11, c. 1-3 e 4-novies 2. D.L. 104/2013 cvt. in	1. Cfr. misura 50 –PNR 2013 – Appendice –Griglia 2013 2. DL 104: Si prevede la promozione della cultura digitale tramite, tra l'altro, la possibilità per gli istituti scolastici di elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo; la possibilità per le istituzioni scolastiche statali di dotarsi tempestivamente di libri per l'uso da parte degli studenti mediante acquisto anche di contenuti digitali integrativi e dispositivi per la lettura di materiali didattici digitali da concedere in comodato d'uso; il finanziamento a favore delle istituzioni secondarie di II grado, la realizzazione e la fruizione della connettività wireless, in modo da consentire agli studenti l'accesso ai materiali	1. Senza effetti 2. DL104: per il comodato d'suo e per il wireless, previste maggiori spese per 7,7mln nel 2013 e 15,3 nel 2014 per BS e PA. PON: Bando prot. 3490 del 25 marzo 2013 per la formazione per i docenti– impegnati 2.193.707 euro. Finanziati interventi di acquisizione di tecnologie per un importo pari a euro 181 mln (PAC) e 23 mln (PON) (Circolare MIUR n. 10621 del 5 luglio 2012)	DM MIUR 19 novembre 2012 (in attuazione dell'art 7,c.27 DL95/2012): piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative Piano e-Gov 2012 Schema DM di attuazione dell'art. 10 co. 10 - istruttoria in corso	DL95: da agosto 2012 DL179: da dicembre 2012 DL104: da novembre 2013 PON: Interventi in corso di attuazione	Nullo	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		L. n. 128/2013 – Artt. 6, 11, 13	didattici e ai contenuti digitali. Le risorse saranno assegnate in proporzione al numero di edifici scolastici. Al fine di realizzare la piena e immediata operatività e l'integrazione delle anagrafi degli studenti si dispone di integrare, nel suddetto sistema, le anagrafi regionali e l'anagrafe nazionale.							
		PON FSE “Com- petenze per lo sviluppo”, PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento ” e PAC – Priorità “Istruzione”	3. PON e PAC - Attuazione interventi, previsti dal PON e dal PAC, per favorire la diffusione dell'innovazione digitale nelle scuole delle regioni dell'Obiettivo Convergenza: interventi di formazione degli insegnanti sulle nuove tecnologie (progetto DIDATEC); dota- zioni tecnologiche e laboratori innovativi.							
29	Innovazione e capitale umano	Misure per la ricerca medi- ca	1. L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 288 e 318- 319 2. L. n. 147/2013 - Art.1, c. 220, 221, 275 e 320 3. L. n. 190/2014 - Art. 1, cc. 298, 602- 603	1. L. 228: Per il triennio 2013-2015, concesso un contributo straordinario di 0,8 milioni di euro annui a favore della Fondazio- ne EBRI e un contributo di 500 mila euro al fine di sostenere l'attività di ricerca sul genoma del pancreas alla Fondazione Ita- liana Onlus – per la Ricerca sulle Malattie del Pancreas. 2. L. 147: Autorizzate spese a favore di : -Istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) al fine di contri- buire al suo funzionamento ed al potenziamento dell'attività di ricerca da esso svolta; - Istituto Giannina Gaslini di Genova; - Fondazione Istituto mediterraneo di Ematologia (IME) per la prosecuzione delle attività di cura, formazione e ricerca sulle malattie ematiche svolte, sia a livello nazionale che internaziona- le; - Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO) per consenti- re le attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici. 3. L. 190: Prevista l'istituzione del Registro nazionale dei donatori di cellule riproduttive a scopi di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo. Per consentire la prosecuzione dell'attività di ricerca oncologica e, in particolare, per l'adroterapia, è autorizzato un contributo al CNAO (Centro Nazionale adroterapia). E' modificata altresì la composizione del Consiglio di indirizzo del CNAO. La Regione Sicilia è autorizzata fino al 31 dicembre 2017 q in- crementare la valorizzazione tariffaria dell'attività dell'ISMETT, riconosciuto come IRCCS, istituto di ricerca a carattere scientifico di rilievo nazionale e internazionale. La Regione, tuttavia, deve anche garantire l'attuazione (a decorrere dal 30 giugno 2015) di un piano triennale di riorganizzazione ed efficientamento dell'ISMETT.	1. L. 228: Maggiori spese correnti per 1,3 mln annui per il triennio 2013-2015 2. L. 147: Maggiori spese correnti per 9,5 mln per il 2014 e 6,5 mln annui per il 2015- 2016, 4,5 mln a decorrere dal 2017 3. L. 190: per entrambi i saldi previsti maggiori oneri pari a 0,7 mln nel 2015 e 0,2 mln a decorrere dal 2016.	3. L. 190: Il CNAO, per accedere al contributo, presenta al MIN Salute un piano degli investimenti in c/capitale e una relazione sugli obiettivi. Entrambi devono essere approvati per ottenere il contributo.	1.L228: da 1° gennaio 2013 2.L147: da 1° gennaio 2014 3. L. 190: da gennaio 2015	Nullo	Target n. 2 - R&S	
30	Innovazione e capitale umano	Formazione insegnanti scolastici	1. DM MIUR 25 marzo 2013, n. 81 2. D.L. 104/2013 cvt. in L. 128/2013 - Art. 5, c. 2; Art. 16	1. DM: reca modifiche al Regolamento sui requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infan- zia, primaria e secondaria (I e II grado). 2. DL104: prevista la pubblicazione di un bando di concorso per il finanziamento e la realizzazione di progetti didattici nei luoghi della cultura, finalizzati a promuovere la formazione continua dei docenti e la fruizione del patrimonio culturale. Previste iniziative di formazione e aggiornamento obbligatori del personale scolastico, le attività sono rivolte, in particolare, alle zone ad alto rischio socio-educativo. La definizione delle modalità di organizzazione e gestione delle attività formative è demandata ad un decreto del MIUR. Si prevede – in via sperimentale per il 2014 – l'accesso gratuito dei docenti – di ruolo e con contratto a termine, ai musei e ai siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato, nei limiti della disponibilità di 10 mln.	2. DL104: previste maggiori spese per 23 mln nel 2014 per il BS; in termini di PA, gli oneri sono ripartiti in maggiori spese per 13mln e 10 mln in minori entrate.	2. DI MIBACT – MIUR 19 febbraio 2014 (in attuazione art.16, c. 3 DL 104): per l'accesso gratuito dei docenti nei musei statali	DL104: da no- vembre 2013 Schema DM MIUR – MIBAC: in corso di registrazione da parte della Corte dei conti	Basso	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazio- ne	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
31	Innovazione e capitale umano	Reclutamento ricercatori e professori universitari	1.DM MIUR del 27 novembre 2012 DM MIUR 28 dicembre 2012 2.DM MIUR n.1060 del 23 dicembre 2013 3. Art. 1, cc. 346- 349, L. n. 190/2014	Il primo DM MIUR è volto alla realizzazione del Programma per reclutamento di giovani ricercatori italiani e stranieri 'Rita Levi Montalcini'. Il secondo disciplina il piano straordinario per la chiamata dei professori di II fascia per il biennio 2012-2013 2. DM MIUR: programma per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini". 3. L. 190: introdotte alcune deroghe e modifiche alla normativa vigente al fine di favorire il reclutamento di ricercatori e professori Universitari.	3. L. 190: previste maggiori spese per 5 mln annui dal 2015 al 2017, con effetti su entrambi i saldi. In termini di IN stimate maggiori entrate pari a 2,5 mln annui nel triennio.	3. L. 190: Schema DI MIUR MEF (in attuazione c. 348): individuazione risorse finanziarie - Istruttoria in corso	1 e 2 Pubblicati in GU 3. L. 190: da gennaio 2015	Nullo	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istru- zione e ricer- ca	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
32	Innovazione e capitale umano	Riorganizzazione del sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione - formazione	DPR n.80/2013 D.L. n. 104/2013 (L. n. 128/2013) – Art. 5 c. 01; Art. 18	DPR: Il Regolamento istituisce e disciplina il Sistema Nazionale di Valutazione delle scuole pubbliche e delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni. Disposizione che permetterà all'Italia di allinearsi agli altri Paesi europei sulla valutazione dei sistemi formativi pubblici, rispondendo agli impegni assunti nel 2011 con l'Unione europea, in vista della programmazione dei fondi strutturali 2014/2020. DL 104: Avviati, da parte del MIUR, il monitoraggio e la valutazione dei sistemi di istruzione professionale, tecnica e dei licei. Autorizzato il MIUR ad assumere i vincitori e gli idonei del concorso per dirigente tecnico per il sistema nazionale di valutazione bandito nel 2008, a decorrere dal 2014.	DL 104: Per i dirigenti tecnici, maggiori oneri per SNF e indebitamento pari a 8,1mln a decorrere dal 2014.	DL 104: in vigore da settembre 2013	Basso	Racc. n. 4/2013– Mercato del lavoro	n.	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
33	Innovazione e capitale umano	Liberalizzazione dell'accesso alla rete pubblica Wi-Fi	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 10 c. 1	DL 69: Liberalizzazione dell'accesso ad Internet da parte del pubblico.	DL 69: Senza effetti	DL 69: in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 5/2013– Concorrenza	Target n.2 – R&S	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
34	Innovazione e capitale umano	Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 17ter c. 1 -3	DL 69: Disposizione che promuove la diffusione dei servizi in rete delle PA e agevolare l'accesso agli stessi da parte dei cittadini e imprese anche in mobilità, istituendo il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale dei cittadini e delle imprese (SPID) . Il Sistema sarà a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale	DL 69: Senza effetti	DPCM 24 ottobre 2014: definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle PA e delle imprese.	DL 69: in vigore da settembre 2013	Alto	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile	Target n.2 – R&S AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
35	Innovazione e capitale umano	Assunzioni nelle università e negli enti di ricerca	1. D.L. n. 69/2013 (L.n. 98/2013) Art. 58, c. 1, 4, 5 D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) – Art. 9 c. 16quinquies Art. 24 del D.L. 104/2013 convertito dalla L. n.	1. DL 69: Contemplata, tra l'altro, la possibilità di effettuare maggiori assunzioni, nella misura del 50% della spesa relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente per gli anni 2014 e 2015. Riduzione delle risorse destinate alle convenzioni per i servizi externalizzati nell'ambito delle istituzioni scolastiche. DL 76: Fatte salve, per le Università e gli Enti di ricerca, le assunzioni a tempo determinato e la stipula dei contratti di tipo CO.CO.CO per attuazione dei progetti di ricerca e di innovazione tecnologica . DL 104: Prevede l'autorizzazione all'assunzione di 200 unità di	1. DL 69: Previste maggiori spese correnti per un importo pari a euro 25 mln per il 2014 e 49,8 mln per il 2015 per entrambi i saldi. Tali oneri sono coperti dai risparmi di pari importo per le minori risorse destinate alle convenzioni. DL 76: Senza effetti DL 104: Prevista una spesa di 2 mln nel 2014, 4 mln nel 2015, 6 mln nel 2016, 8 mln nel 2017 e 10 mln a partire dal 2018	DL 104: DM MIUR n. 300/2014; (in attuazione Art. 24 c. 2) per la rideterminazione della dotazione organica	1.DL 69: in vigore da giugno 2013 DL 76: in vigore da agosto 2013 DL 101: in vigore da agosto 2013 2. DL 90: da	Nullo	Racc. n. 4/2013– Mercato del lavoro Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istru- zione e ricer- ca	Target n.1 – Tasso di occupazione AGS 2015 2° Pilastro Impegno

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013		
		128/2013 2. D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Art. 14 così come modificato da art. 6, c. 2 DL 192/2014 (L.n. 11/2015)	personale per l'Istituto di geofisica e vulcanologia 2. DL 90 e DL 192: Differito dal 31 ottobre 2015 (DL 192) il termine di conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale della tornata 2013. In particolare, si prevede che ai settori concorsuali afferiscano almeno 20 professori di prima fascia (mentre la legge 240/2010 ne prevedeva trenta).	2. DL 90: Senza effetti		agosto 2014 DL 192: da marzo 2015				rinnovato verso le riforme strutturali		
36	Innovazione e capitale umano	Welfare dello studente	1.D.L. n. 104/2013 (L. n. 128/2013) – Art. 1 2.D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) Art. 42, c.1 , lett.c) ed e)	1.DL 104: Contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità, delle scuole secondarie di primo e secondo grado in possesso di requisiti inerenti: l'esigenza di servizi di trasporto, assistenza specialistica e la condizione economica. I contributi, erogati dalle regioni, sono esclusi dal patto di stabilità interno delle regioni. 2.DL 133: Le Regioni a statuto ordinario sono tenute per l'anno 2014 a effettuare una spesa di 15 mln per contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità (di cui all'art. 1 del DL 104) e 80 mln per erogazione gratuita dei libri di testo. Le Regioni che certifichino di non aver effettuato integralmente la spesa, riversano al BS.	1.DL 104: Senza effetti 2. DL 133: Senza effetti	1.DM MIUR 14 luglio 2014: ripartizione tra le regioni, dei finanziamenti, per l'anno 2014, per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo.	1.DL 104: in vigore da settembre 2013 2. DL 133: da novembre 2014	Basso	Racc. 4/2013– Mercato del lavoro Racc. n.5/2014 mercato lavoro, povertà e esclusione sociale	n. Target n. 6 – Abbandoni scolastici	AGS 1/2014 – Consolidamento fiscale	n. –
37	Innovazione e capitale umano	Imprese spin-off e valorizzazione dei risultati della ricerca CNR	Provvedimento del 5 novembre 2013 Provvedimento del 14 novembre 2013	Provvedimento 5 novembre: Regolamento per la costituzione di società di capitali al fine di valorizzare i risultati della ricerca condotta dal CNR (in particolare ricerca industriale) . La partecipazione del CNR deriva esclusivamente da conferimenti di beni in natura e non potrà in nessun caso eccedere il 25% del capitale sociale. Provvedimento 14 novembre: Il regolamento disciplina le fasi di generazione, gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca e nel caso d'invenzioni, della proprietà intellettuale generata all'interno del CNR.	Provvedimenti: Senza effetti		Provvedimenti: in vigore da novembre 2013	Basso	Racc. 5/2013- Concorrenza	n. Target n.2 – R&S	AGS 3/2014 – Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	n. -
38	Innovazione e capitale umano	Digitalizzazione del patrimonio culturale	D.L. n. 91/2013 (L.n.112/2013) – Art. 2 c. 1, 3 e 4	DL 91: Attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale tramite implementazione dei sistemi integrati di conoscenza attraverso la produzione di risorse digitali, digitalizzazioni di immagini e riproduzione del patrimonio.	DL 91: Maggiori spese per 2,5 mln nel 2014 per entrambi i saldi		DL 91: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	n. Target n.2 – R&S	AGS 5/2014 - Modernizzare la PA	n. -
39	Innovazione e capitale umano	Innovazione nell'editoria	1.L 147/2013, Art. 1, c. 261 2. L. n. 190/2014 – Art. 1, c. 667	1.L147: Si istituisce un Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria presso la PdCM, al fine di incentivare l'innovazione tecnologica e digitale, promuovere l'ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media e sostenere le ristrutturazioni aziendali. 2.L190: Si riduce dal 22% al 4% l'aliquota IVA per libri e periodici in formato elettronico (e-book).	1.L 147: Previste maggiori spese correnti pari a 50, 40 e 30 mln rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016. 2.L 190: Per aliquota agevolata e-book, previste minori entrate per 7,2 mln dal 2015 per entrambi i saldi.	L147: DPCM 30 settembre 2014 (in attuazione art.1, c. 261): istituzione del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per il triennio 2014-2016.	1.L 147: in vigore da gennaio 2014 2.L190: in vigore da gennaio 2015	Basso	Racc. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione	n. Target n.2 – R&S	AGS 3/2014 – Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	n. -
40	Innovazione e capitale umano	Finanziamenti per innovazioni nel settore della difesa, spaziale e di altri settori della ricerca pubblica	1. L 147/2013 – Art. 1, c. 37-39 2. L 190/2014 – Art. 1, c. 175-177, c. 356-358	1. L 147: Per consolidare l'industria navalmeccanica ad alta tecnologia e per il finanziamento dei programmi di R&S nel campo navale, autorizzati contributi ventennali. 2. L 190: Autorizzate maggiori spese a favore dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) al fine di promuovere lo sviluppo tecnologico del paese e l'alta formazione tecnologica. Autorizzate maggiori spese a favore dell'INAF, al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la rea-	1. L 147: previste maggiori spese, in termini di SNF, per 80 mln nel 2014, 205 mln nel 2015 e 340 mln dal 2016; in termini di indebitamento, per 10 mln nel 2015 e 30 mln dal 2016. 2. L 190: previste maggiori spese, in termini di SNF, per 21 mln nel 2015, 81 mln nel 2016 e 191 mln nel 2017, 181 mln annui dal 2018 al 2020 e 11 mln a decorrere dal 2021; in		1. L 147: in vigore da gennaio 2014 2. L 190: in vigore da gennaio 2015	Medio	Racc. 2/2013 – Efficienza e qualità della PA Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istru-	n. Target n.2 – R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	n. -

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			lizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia e dell'astronomia a raggi gamma. Autorizzato il finanziamento di progetti innovativi nel campo navale avviati o in fase di avvio, tramite un contributo ventennale.	termini di IN, per 21 mln nel 2015, 46 mln nel 2016, 56 mln nel 2017, 46 mln annui dal 2018 al 2020 e 11 mln a decorrere dal 2021.				zione e ricerca		
41	Innovazione e capitale umano	Progetti di ricerca nel settore agricolo 1. L. 147/2013 – Art. 1, c. 114 2. D.L. 91/2014 (L. n. 116/2014) – Art. 6-bis	1. L. 147: autorizzate risorse per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore agro-industriale, nelle aree di produzione della Sicilia orientale. 2. DL 91: le risorse di cui al c. 354 della Legge 311/2004 sono destinate anche al finanziamento per investimenti in ricerca e innovazione tecnologica, effettuati da imprese agricole, forestali e agroalimentari, che partecipano ad un contratto di rete.	1. L. 147: autorizzate spese per 2 mln nel 2014 3. DL 91: Senza effetti	1. L. 147: DM MISE 21 maggio 2014 (in attuazione c. 114): individua obiettivi, destinatari, progetti ammessi a contributo e le risorse finanziarie. Con DM MISE 10 novembre 2014 viene approvata la graduatoria dei programmi ammissibili alle agevolazioni.	1. L. 147: in vigore da gennaio 2014 2. DL 91: in vigore da giugno 2014	Basso	Racc. n. 5/2013- Concorrenza Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca	Target n.2 – R&S	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
42	Innovazione e capitale umano	Programma Nazionale per la Ricerca 2014-2020	Ispirato all'impostazione di Horizon 2020, il Programma traccia una pianificazione dell'attività di ricerca di medio periodo, individuando tre macro aree su cui concentrare risorse economiche e umane: -Eccellenza scientifica; -Infrastrutture di ricerca; -Leadership industriale.	Previsti 900 mln annui	DM MISE 25 luglio 2014: Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma «Horizon 2020». I termini sono stati prorogati con DD MISE 17 settembre 2014. La graduatoria delle domande ammissibili è stata pubblicata con decreto 30 ottobre 2014. DM MISE 28 ottobre 2014: disposta la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal programma quadro comunitario « Horizon 2020». DM MISE 6 marzo 2015: Modifica del DM 25 luglio 2014, recante i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma «Horizon 2020».	Programma: approvato da CdM 31/01/2014	Nulla	Racc. n. 4/2013- Mercato del lavoro Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca	Target n.2 – R&S	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e lungo periodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
43	Innovazione e capitale umano	Semplificazione per ingresso e soggiorno per ricerca scientifica D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) – Art. 8	DL 145: Reca diverse disposizioni concernenti i lavoratori extracomunitari. In particolare: a) si prevede che il cittadino straniero non comunitario che abbia conseguito in Italia un dottorato o un master universitario di primo livello, possa chiedere un permesso di soggiorno per attesa occupazione; b) viene agevolato l'ingresso e il soggiorno per ricerca scientifica; c) viene escluso per i ricercatori l'obbligo di dimostrare la disponibilità di un alloggio idoneo ai fini del ricongiungimento familiare; d) viene eliminato l'obbligo di corrispondenza tra titolo di studio e qualifica professionale per l'ingresso di lavoratori altamente qualificati; e) viene liberalizzato l'ingresso in Italia degli studenti residenti all'estero che intendano accedere all'istruzione universitaria.	DL 145: Senza effetti		DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA	Target n.2 – R&S	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
44	Innovazione e capitale umano	Sistemi Informatici, Banche dati, e comunicazioni tra PA. D.L. 78/2010 (L.122/2010) Art. 13 D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 17, 24-quater e 24-quinquies D.L. 133/2014 (L. 164/2014) Art. 6bis	DL 78: istituisce presso l'INPS il «Casellario dell'Assistenza» per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati, dei redditi e di altre informazioni relativi ai soggetti aventi titolo alle prestazioni di natura assistenziale. Il Casellario costituisce l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali e delle relative prestazioni condivisa tra tutte le amministrazioni centrali dello Stato, gli enti locali, le organizzazioni non profit e gli organismi gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie che forniscono obbligatoriamente i dati e le informazioni contenute nei propri archivi e banche dati, per la realizzazione di una base conoscitiva per la migliore gestione della rete dell'assistenza sociale, dei servizi e delle risorse.	DL 78: senza effetti DL 90: senza effetti DL 133: senza effetti	DL 78: DM Lavoro 16 dicembre 2014 n. 206 : Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza. DL 90: - Entro il 15/02/2015 il Dipartimento della funzione pubblica della PCM pubblica l'elenco delle amministrazioni adempienti e di quelle non adempienti all'obbligo di inserimento di cui all'art 17 c. 2 e i dati inviati a norma del medesimo comma. - DM MEF 25 gennaio 2015 di concerto con Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica Amministrazione, nel quale sono indicate le informazioni che le amministrazioni	DL 133: da novembre 2014	Medio	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
			<p>DL 90: si prevede la creazione di un sistema informatico di acquisizione di dati relativi agli enti pubblici e a quelli privati, ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria, al fine di razionalizzare tali enti.</p> <p>Un ulteriore sistema informatico riguarda l'acquisizione dei dati sulle modalità di gestione dei servizi strumentali con particolare riguardo ai servizi esternalizzati, al fine di razionalizzarli.</p> <p>I dati di tali sistemi informatici sono entrambi inseriti nella banca dati gestita dal Dipartimento del Tesoro del MEF ai sensi della L. 191/2009-Art. 2 c. 222, la quale monitora gli immobili e gli spazi allocativi delle PPAA, ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale (<i>cfr. misura 3 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>). Dal 1/01/2015 in tale banca dati confluiscono anche le informazioni relative al costo annuo del personale utilizzato da enti pubblici economici, aziende che producono servizi di pubblica utilità, società non quotate partecipate direttamente o indirettamente, a qualunque titolo, PA rientranti nel conto economico consolidato, etc. Infine dal 1/01/2015 il MEF acquisisce informazioni relative alle partecipazioni in società ed enti di diritto pubblico e di diritto privato detenute, direttamente o indirettamente, dalle PA.</p> <p>Prevista una sanzione amministrativa per le amministrazioni che, a decorrere dal 15/02/2015, non rispettano quanto prescritto in materia di servizi in rete. Entro il 18 settembre 2014 è prevista altresì la comunicazione per via telematica all'Agenzia per l'Italia Digitale, dell'elenco delle basi dati in loro gestione e degli applicativi che utilizzano.</p> <p>Si stabilisce che le PA comunichino tra loro attraverso la messa a disposizione, a titolo gratuito, degli accessi alle proprie basi dati, seguendo gli standard definiti dall'Agenzia per l'Italia digitale, che annualmente deve anche riferire al presidente del Consiglio dei ministri sullo stato di attuazione di tali disposizioni.</p>		sono tenute a comunicare						
45	Innovazione e capitale umano	Digitalizzazione del settore turistico	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art.9 (così come modificato dalla L. 190/2014 Art. 1 c. 149)	<p>DL 83: Disposti sgravi fiscali (credito di imposta per il triennio 2014-2016) con la finalità di sostenere la competitività del turismo nazionale, favorendone la digitalizzazione. Il credito d'imposta risulterà a favore degli esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari nella misura del 30% dei costi sostenuti per investimenti e attività di sviluppo per la digitalizzazione.</p> <p>L 190: credito per servizi ricettivi che mettano a disposizione dei propri clienti un servizio gratuito di connessione con velocità di almeno 1 Megabit/s.</p>	<p>DL 83: Maggiori spese pari a 15 mln annui per il periodo 2015-2019 con effetti su entrambi i saldi</p> <p>L 190: Senza effetti</p>	<p>D.I. MIBACT-MEF 12 febbraio 2015 (Art. 9 c. 4) detta le disposizioni applicative della misura di agevolazione fiscale per esercizi ricettivi, agenzie di viaggi e tour operator.</p>	<p>DL 83: da agosto 2014</p> <p>L 190: da gennaio 2015</p>	Nulla		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
46	Innovazione e capitale umano	Programmi ASI	L. 190/2014 Art. 1 c. 142	<p>L 190: La norma finanzia i programmi spaziali strategici nazionali in corso di svolgimento attraverso un contributo all'Agenzia spaziale italiana (ASI).</p>	<p>L 190: Previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 30 mln annui dal 2015 al 2017.</p>		<p>L 190: da gennaio 2015</p>	Nulla	Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca	Target n.2 – R&S	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
47	Innovazione e capitale umano	Riforma della buona scuola	L. 190/2014 Art. 1 c. 4 e 5	<p>L 190: Istituzione del Fondo “la buona scuola” al fine di costruire un sistema d’istruzione scolastica che si caratterizzi per un rafforzamento dell’offerta formativa e della continuità didattica, per la valorizzazione dei docenti e per una sostanziale attuazione dell’autonomia scolastica, anche attraverso la valutazione. Priori-</p>	<p>L 190: Maggiori spese sia per il SNF sia per l’indebitamento netto pari a 1.000 mln nel 2015 e 3.000 mln a decorrere dal 2016. Registrate anche maggiori entrate per il solo indebitamento netto 484,9 mln nel 2015 e</p>		<p>L190: da gennaio 2015</p>	Basso	Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricer-	Target n. 6 - Abbandoni scolastici Target n. 7 -	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			tà del fondo è la realizzazione di un piano straordinario di assun- zioni, il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro e la forma- zione dei docenti e dirigenti.	1.454,8 mln a decorrere dal 2016.				ca	Istruzione universitaria	ristrutturazioni
48	Innovazione e capitale umano	Innovazione e ricerca MIPAAF	Piano strategico	Intesa sul Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel setto- re agricolo, alimentare e forestale (ai sensi art. 8, c. 6 L 131/2003).			Basso	Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istru- zione e ricer- ca	Target n.2 – R&S	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali